

+ VANGELO (Lc 11,37-41)

Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto sarà puro.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre Gesù stava parlando, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli andò e si mise a tavola. Il fariseo vide e si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. Allora il Signore gli disse: «Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno? Date piuttosto in elemosina quello che c'è dentro, ed ecco, per voi tutto sarà puro». *Parola del Signore*

Commento di Padre Giulio Maria Scozzaro

Gesù stava parlando di argomenti forti e uno dei farisei non comprendendo la profondità spirituale, lo invitò a causa sua, forse anche per troncargli quel discorso. Gesù aveva espresso parole severe ai farisei che ascoltavano, il problema presentato era elevato, da esso dipendeva la salvezza o la perdizione. Gesù li aveva invitati ad orientare a Dio la ragione, tendere a Lui con tutte le forze interiori dello spirito, apprezzare i momenti della Grazia e corrispondervi con una grande rettitudine.

Il fariseo, quindi, invitò Gesù a pranzo. Non aveva l'aria di chi voleva capire meglio, non aveva l'abitudine di dare un solo sguardo interiore alla propria anima. Non si conosceva dentro, seguiva meccanicamente la dottrina ebraica e l'accettava senza fare alcuna valutazione.

Questo fariseo viveva di esteriorità e credeva che in questo consistesse la perfezione.

L'invito a pranzo era una ostentata cordialità per troncargli amichevolmente una discussione che Gesù teneva alta, ma fece male i conti, perché il Signore a casa sua non solo continuò ma lo rimproverò con maggiore severità. Voler aggirare Gesù è stata un'idea poco intelligente del fariseo, con il pranzo voleva evitare di confessare il torto di contraddirlo in pubblico. L'accusa rivolta contro Gesù era stata pesante, diffamazioni inconsistenti pur di rifiutare la sua dottrina.

Gesù ha accettato l'invito perché pieno di Amore verso le anime e cercava di illuminare i farisei, ma erano prevenuti e lo odiavano.

Lo avevano accusato di compiere miracoli nel nome di satana e questa è stata un'accusa malvagia. Parole che non ammettevano alcuna possibilità di dialogo, mostravano una chiusura e un giudizio inventato perché non avevano alcuna prova a loro favore. I pregiudizi spesso nascono dalle fantasie che la mente produce in continuazione e chi non controlla i pensieri finisce per credere a tutto quello che pensa.

Per il fatto stesso di pensarlo, lo considera vero e le sue parole e le azioni sono una conseguenza di questa diffidente opinione.

I pregiudizi sono quasi sempre credenze errate, chiusure anticipate a qualsiasi possibile dialogo e modo di relazionare. Quelli che vivono di pregiudizi sono sempre insicuri e mai desiderosi di convertirsi veramente, cercano sempre qualcosa per appagare la sete di novità e di curiosità spirituale. Non ascoltano alcun consiglio e trovano grande appagamento nel seguire i pensieri che affiorano alla mente.

Prendete questo fariseo, dopo l'inaspettata presenza di Gesù a casa sua ha avuto l'insolenza di rimproverarlo perché non aveva fatto le abluzioni, il lavaggio delle mani o purificazioni prima del pasto. Il motivo di questa asfissiante pretesa non era dovuta ad una esigenza igienica, quanto per purificarsi di qualunque immondezza legale che avessero potuto contrarre. Gesù era il Santo dei Santi, purissimo giglio, non si è lavato per l'intenzione particolare dei farisei e per dare un insegnamento appropriato ai commensali.

Divenne severo e disse: *"Voi farisei pulite l'esterno del bicchiere e del piatto, ma il vostro interno è pieno di avidità e di cattiveria. Stolti!"*. Il suo sguardo divino aveva focalizzato quanto possedeva quel fariseo in modo disonesto e lo espose a casa sua. Il fariseo viveva di ingiustizia nell'accanirsi al mercato con la gente e considerava più importante l'abluzione prima di mangiare per purificarsi dalla contaminazione in mezzo ad altri suoi simili.

L'ottusità non ha limiti, quante cantonate prendono i personaggi pubblici di oggi adorati come idoli dai più deboli e senza Dio!

Quanti vedono solo la pagliuzza nell'occhio altrui e non scoprono la trave conficcata nel proprio occhio?
"Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, e tu non vedi la trave che

è nel tuo? Ipocrita, toglì prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello".

Nella casa del fariseo Gesù era pieno di sdegno, l'invito si trasformò in un pesante rimprovero perchè vivevano iniquamente.

CONTINUIAMO LE INTENSE PREGHIERE ALLA MADONNA CON LA RECITA GIORNALIERA DEL SANTO ROSARIO PER ME, PER VINCERE L'ATTACCO PORTATO DA SATANA, SCIUGLIENDO QUESTO NODO OPPRESSIVO. CHI MI VUOLE BENE, PREGHI MOLTO PER ME.

Vi benedico e prego per tutti voi. Pregate per me ogni giorno nella Messa e nel Rosario.

Proposito

Oggi mi sforzerò di fare, in tutto, quello che Gesù mi chiede nel Vangelo, come indica la Madonna.

Pensiero

Sopporta volentieri i difetti altrui, se vuoi che gli altri sopportino i tuoi (*San Giovanni Bosco*).

Per superare le prove dolorose, non soccombere dinanzi gli attacchi dei nemici e ricevere Grazie particolari, anche miracoli impossibili, vi consiglio di recitare ogni giorno la preghiera efficace, già utilizzata da decine di migliaia di fedeli. Sono migliaia le testimonianze di guarigioni e di liberazioni da attacchi malefici, moltissimi hanno superato prove difficili e ottenuto Grazie. Recitatela ogni giorno, è un potentissimo atto di Consacrazione alla Madonna. Potete stamparla dal mio sito:

<http://www.gesuemaria.it/efficace-preghiera.html>

“Continuiamo a recitare ogni giorno il Santo Rosario alle ore 16 e alle ore 21 in comunione di preghiera, già siamo moltissimi a partecipare a questa cordata spirituale. **Possiamo pregare in comunione di amore nelle stesse ore, recitando il Santo Rosario ogni giorno secondo le intenzioni della Madonna.** Ognuno decide se partecipare alle due Corone oppure a una delle due. L'importante è recitare almeno una Corona al giorno in comunione con Gesù, la Madonna e tra noi. Vi assicuro che le benedizioni saranno abbondanti e chi cerca Grazie le potrà ottenere con maggiore facilità, perché pregando insieme, la preghiera diventa potente”.